



Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Piano operativo giovani

codice	ROV
titolo	"IN -FORMA-AZIONE". Conoscere per capire.
per l'anno	2016
del PGZ di	Piano Giovani di Zona di Rovereto

2. Referente istituzionale del PGZ

Nome	Elisa
Cognome	Colla
Recapito telefonico	0464 452180
Recapito e-mail/PEC	collaelisa@comune.rovereto.tn.it

3. Referente amministrativo del PGZ

Nome	Beatrice
Cognome	Zanvettor
Recapito telefonico	0464 452180
Recapito e-mail/PEC	zanvettorbeatrice@comune.rovereto.tn.it

4. Referente tecnico-organizzativo del PGZ

Nome	Beatrice
Cognome	Zanvettor
Recapito telefonico	0464 452180
Recapito e-mail/PEC	zanvettorbeatrice@comune.rovereto.tn.it
Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Recapito e-mail/PEC	

5. Data di costituzione del Tavolo

24/11/2015

**6. Comuni componenti il territorio del PGZ**

Rovereto

7. Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG

Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante	Note
Associazione Calmapiatta	Silvia Plotegher	
Associazione Offset	Leonardo Menegoni, Sara Vicenzi	
Associazione Pensiero Giovane	Luca Tod, Alessandro Olivo	
Associazione Step By Step	Davide Filippi, Francesco Zendri	
Cooperativa Sociale Smart	Riccardo Valline	
Rappresentanti studenti Ist. Fontana - Rovereto	Massimo Sartori, Anteo Prezzi	
Associazione FORMA MENTE SPORT	Alessandro Todeschi	
Associazione Urla	Gabriele Penazzi, Sara Sgarlata	

8. Genesi del POG

Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.



Il Piano Operativo Giovani (POG) è un programma annuale di interventi promosso dal Network delle Associazioni Giovanili e presieduto dalla Consigliera Delegata alle Politiche Giovanili del Comune di Rovereto.

Il Piano è uno strumento di lavoro che sviluppa la sussidiarietà e la concertazione degli interventi, dopo aver effettuato un'analisi dei bisogni ed individuato una direzione politica di attività.

Il Network delle Associazioni Giovanili è nato nel 2015 con deliberazione della Giunta Comunale n. 219 dd 24/11/2015 è il luogo dell'esercizio della cittadinanza attiva da parte dei giovani già impegnati in loro associazioni che vogliono interagire con l'Amministrazione Comunale e con le altre associazioni giovanili.

Finalità :

1. condivisione dei bisogni e delle priorità di intervento delle politiche giovanili
2. informazione e formulazione di pareri su certe scelte che l'Amministrazione Comunale intende promuovere e desidera il parere del Network
3. definizione delle Linee guida dei Piani Operativi giovani (o Piano di Zona giovanile)
4. sviluppo delle rete fra le associazioni giovanili
5. sviluppo delle azioni di sostegno per la nascita di nuove associazioni giovanili
6. ottimizzazione della programmazione di eventi/proposte in città

Composizione desiderata:

- a) Rappresentanti delle associazioni giovanili
- b) Il gestore del Centro giovani quale luogo principe delle politiche giovanili e delle associazioni giovanili
- c) Rappresentanza dell'associazionismo universitario presente a Rovereto (pur nella consapevolezza che spesso questi soggetti non sono di Rovereto, ma proprio per questo possono portare altre visioni, possono integrarsi maggiormente con gli altri soggetti e la città e offrire ponti per altre realtà)
- d) Rappresentanza degli Studenti degli Istituti Scolastici superiori

Metodologia di lavoro:

Il Network è nominato dalla Giunta Comunale dopo aver raccolto le richieste di adesione, e per il primo periodo sperimentale dura in carica un anno, da eventualmente poi confermare per tutto il mandato dell'Amministrazione Comunale

Per le finalità di cui ai punti 1 e 2 il Network viene convocato in assemblea generale

Per svolgere le finalità di cui agli altri punti il Network si articola in due sottocommissioni, una definibile in "Commissione – Tavolo del confronto e della proposta" per quanto attiene la programmazione dei POG (finalità di cui al punto 3), l'altra in "Commissione operativa" dove il coordinamento viene ad essere in capo ad uno dei soggetti membri della commissione. I membri del Network delle associazioni giovanili possono decidere di far parte di entrambe le Commissioni

E' presieduta dalla Consigliera delegata Elisa Colla

Presente con funzioni di segreteria il referente tecnico organizzativo e l'ufficio progetto giovani.

Per la valutazione dei progetti POG, viene definita una "Unità di valutazione" composta dal referente politico istituzionale, il referente tecnico organizzativo, un referente tecnico organizzativo di un altro piano di zona, il responsabile dell'Ufficio Promozione Sociale, e due rappresentanti membri del Network delle associazioni giovanili nominati dalla stessa purché le loro associazioni di riferimento non abbiano presentato progetti da valutare.

Il Network delle Associazioni giovanili a dicembre 2015 ha approvato le Linee Guida comunali del POG 2016, dal titolo "IN-FORMA-AZIONE - Conoscere per capire", ponendo l'attenzione sull'importanza di essere informati, di saper reperire le informazioni per costruire una propria opinione consapevole sulle tematiche di attualità e della propria potenzialità nella società. L'argomento è coniugabile a titolo esemplificativo in: manifestazioni, campagne di sensibilizzazione, eventi, laboratori, sperimentazioni, indagini-intervento, percorsi di conoscenza.

La metodologia auspicata e suggerita dalle Linee Guida comprende: la realizzazione del lavoro di rete, lo sviluppo di creatività e competenze dei giovani, la promozione del protagonismo giovanile anche nell'ideazione e realizzazione dei progetti. La scadenza per la presentazione delle azioni progettuali è stato fissato al 1° febbraio 2016.

L'Unità di valutazione si è riunita il 4 marzo 2016.

Quest'anno sono stati presentati 10 progetti dei quali 4 ammessi al POG 2016.

L'Ufficio Progetto Giovani, l'Ufficio Comunicazione e l'Ufficio Comunicazione, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Rovereto e le Associazioni giovanili che partecipano al Network nonché le rete sviluppate tra le varie associazioni del territorio collaborano per la promozione e la diffusione sul territorio cittadino dei progetti del POG 2016 attraverso:

- comunicati stampa sui quotidiani locali;
- pubblicazione sul sito del Comune;
- attivazione di altri canali promozionali specifici quali e-mail, social Network,;
- promozione dei progetti presso lo SmartLab di Rovereto.



9. Obiettivi generali del POG:
stimolare le relazioni tra i cittadini
sviluppare l'aggregazione e la conoscenza fra le persone
promuovere l'incontro fra realtà e pensieri diversi
promuovere processi di consapevolezza e autonomia di pensiero



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

ROV_1_ 2016

2. Titolo del progetto

OFFSET MAGAZINE: sviluppo redazionale

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Beatrice
Cognome	Zanvettor
Recapito telefonico	0464 452180
Recapito e-mail	zanvettorbeatrice@comune.rovereto.tn.it
Funzione	RTO Comune di Rovereto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Offset

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Rovereto

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturali

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/01/2016	Data di fine 01/02/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2016	Data di fine 30/04/2016
Realizzazione	Data di inizio 02/05/2016	Data di fine 20/12/2016
Valutazione	Data di inizio 20/12/2016	Data di fine 31/12/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

comune di Rovereto - Centro Giovani Smart Lab



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p><input type="checkbox"/> Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) Editoria</p>



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Raccogliere la diretta testimonianza sul sentire e sul vissuto dei giovani partecipanti al progetto sotto forma di prodotto editoriale
2 Espandere ed approfondire le conoscenze di tematiche fortemente legate al territorio attraverso un prodotto editoriale locale
3 Creazione e affinamento di capacità espressive anche applicabili in ambito lavorativo da parte dei partecipanti al progetto
4 Favorire l'incontro intergenerazionale attraverso un prodotto editoriale con target di fruizione elastico
5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?**

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

X Redazione giornalistica/Rivista**X Diffusione / promozione informazioni sui giovani**

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Dopo una positiva esperienza ottenuta con la realizzazione del progetto OFFSET MAGAZINE proposto da Associazione Offset all'interno dei POG 2015, si evince ora la necessità di poter sostenere lo sviluppo e la trasformazione del gruppo esperienziale in un team ordinato e coordinato per dare continuità al progetto del magazine.

Tale gruppo di lavoro avrà quindi il compito di ri-definire, consolidare e implementare il prodotto editoriale, passando dal banco di prova alla creazione e gestione di una serie di uscite del Magazine, portando alla fine del progetto un piano di attività legato alla continuità e sostenibilità della distribuzione di ulteriori numeri del prodotto editoriale in questione.

Il magazine tratterà i temi inerenti ad arte, musica, cultura, educazione, tecnologia. Essi verranno sviluppati sotto forma di articoli, speciali di approfondimento, interviste, rubriche, inserti di illustrazione, calendari eventi del territorio, collaborazioni con vari enti ed associazioni locali e non. Ogni partecipante avrà modo di sviluppare le proprie capacità in materia di scrittura, giornalismo, pubblicità ed editoria, nei campi di interesse prediletti, dando quindi sia visibilità che spazio alla creatività dei partecipanti al progetto ed un valido strumento informativo-educativo dei fruitori.

In questo percorso, oltre alla creazione di un progetto a lungo termine in cui i giovani del territorio possono trovare un ampio e pressoché illimitato spazio di espressione (mediato solo da una giusta etica giornalistica di cui l'associazione proponente si fa garante), si viene a creare un importante spazio di incontro e dibattito, sia sulla carta stampata che all'interno di una redazione fisica, mettendo giovani di diverse estrazioni sociali, generi, età e culture o micro-culture di appartenenza, seduti intorno ad un tavolo a discutere di temi di attualità, politica e culturali, avendo come compito il "fare sintesi" delineando quindi, attraverso una serie di classifiche valoriali, i concetti e le idee che riescono più a rappresentarli come persone e come gruppo.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il fulcro del progetto sarà lo sviluppo di un gruppo redazionale dove i giovani (previa iscrizione fissata a 10 euro a testa per un min. di 20 partecipanti) dovranno sviluppare e consolidare competenze nei campi di marketing, scrittura, gestione aziendale, grafica e di comunicazione. I partecipanti al progetto dovranno delineare i propri ruoli all'interno della redazione, dividendo compiti e responsabilità.

Il lavoro di redazione verrà svolto in uno spazio fisico di co-working adeguato ad ufficio multimediale, affittato, dal lunedì al venerdì per 8 ore al giorno insieme alle attrezzature necessarie messe a disposizione (connessione internet, macchine fotografiche, videocamere, registratori portatili, rassegna stampa fisica e digitale dei principali quotidiani locali e riviste di settore, postazioni computer, spazio riunioni dedicato, videoproiettore e schermo). Lo spazio è stato identificato all'interno del centro giovani della città "Smart Lab" per un costo forfait di 2000 euro come da voce di spesa 1, mentre i noleggi complessivi vengono valutati ad un forfait di 1000 euro visto il lungo periodo di noleggio e la quantità dei servizi offerti, come da voce di spesa 2, incarico di queste sempre alla coop. Smart.

Tutti gli ambiti specifici del processo editoriale/redazionale come:

pianificazione economica e marketing;

ricerca sponsor;

progettazione e creazione struttura digitale;

produzione contenuti, selezione e suddivisione per le uscite;

follow-up e ricondivisione digitale;

Saranno sviluppate in autonomia dai partecipanti grazie ad uno scambio orizzontale di conoscenze e buone pratiche personali, insieme ad un passaggio di consegna da chi aveva ricevuto la formazione specifica del progetto correlato 2015, oltre a questo verranno accompagnati da esperti nel settore a titolo gratuito.

I partner (associazioni culturali del territorio) collaborano al progetto in quanto principali fonti ai quali i ragazzi partecipanti dovranno interfacciarsi per redigere gli articoli relativi al magazine. Diciamo che sono la fonte principale per la stesura degli articoli/recensioni/calendari (degli eventi presenti in città) che compongono il Magazine.

Voce di spesa 4 compenso grafico 1000 euro: l'unico ambito necessario di un coordinamento esterno più importante è quello grafico. Per necessità tecniche e di un più alto livello di complessità si coinvolgeranno esperti nel settore per coordinare il processo di creazione e gestione di una struttura grafica e di impaginazione del magazine. Al momento si stanno valutando alcuni studi grafici e in fase di rendicontazione si esplicherà il nominativo che curerà questo aspetto.

Altra voce di spesa è il confezionamento e stampa del prodotto: I grafici e i responsabili impaginazione parteciperanno attivamente al processo di stampa essendo necessario uno stretto contatto tra comparto grafico e tipografia. Sarà l'occasione inoltre di poter conoscere ed apprendere le diverse tecniche sulla metodologia di stampa e confezionamento dei prodotti editoriali.

Verranno stampate min. 4000 copie per ogni uscita per un min. di 4 uscite, ad un costo preventivato di 1000 euro ad uscita per un totale di 4000 come da voce di spesa 11.

La distribuzione capillare del prodotto sarà compito dei partecipanti al progetto.

voce di spesa 10 si riferisce spese per coordinamento del progetto (progettazione, gestione, organizzazione attività, spostamenti, spese telefoniche ecc.) destinata dell'associazione Offset, nello specifico: Leonardo Menegoni, Sara Vicenzi, Maddalena Simoncelli e Marcello Orlandi



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

L'aspettativa del progetto è quella di vedere dopo il primo anno, una base solida sulla quale poter costruire il futuro del Magazine e del gruppo di lavoro annesso.

La buona riuscita del progetto è legata fortemente alla presa di coscienza da parte della comunità dell'esistenza del Magazine, attraverso la sua fruizione (gratuita).

Gli altri elementi di valutazione saranno la maggior auto-sostenibilità raggiungibile per l'eventuale continuazione del progetto, legata al contributo di sponsor privati e pubblici interessati ad essere pubblicati all'interno del Magazine.

Non di meno verrà posta attenzione sullo sviluppo delle "skills" personali e professionali dei partecipanti attivi al progetto, prevedendo per alcuni di questi la possibilità di un inserimento lavorativo all'interno del mondo editoriale, sia grazie ad un eventuale sviluppo e crescita futura del Magazine in questione, che per i contatti e le capacità specifiche apprese nello svolgimento del progetto e spendibili in altri ambiti lavorativi (marketing, grafica, team-building, tipografia, comunicazione).

Utilizzando la rete di collaborazione già esistente fra le varie associazioni della Vallagarina (Pensiero Giovane, Libero Pensiero, Multiverso, Social Catena, La Grottesca, Radio Banda Larga ONLUS, Associazione Urla, Step by Step, Urbankarma, PLF, Portobeseno, Senza Limiti, CG Aldeno, La Freska, Radiofontani, Gruppo Giovani Besenello e altre) si dovrà, attraverso questo progetto, riuscire ad implementarla, collaborando attivamente con enti pubblici e realtà locali, tra cui MART, MUSE, Biblioteca Civica, Teatro Zandonai, testate giornalistiche locali e cooperative sociali.

14.4 Abstract

Creazione di un magazine culturale territoriale con uscita periodica e distribuzione comunale e provinciale.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X **Giovani 20-24 anni**

X **Giovani 25-29 anni**

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 4



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 20

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 15.000



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Questionario per i partecipanti al progetto (competenze acquisite durante il progetto)

2 Feedback diretto dei fruitori del magazine, scritta o digitale

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 2000,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) pc, strumenti tecnologici per la creazione del magazine	€ 1000,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1000	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) tipografia per la stampa del magazine	€ 4000,00
12. Altro 2 (specificare)	€ 0,00
13. Altro 3 (specificare) coordinamento progetto	€ 800,00
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €8800,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 200,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 200,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 8600,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Rovereto	€ 3500,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Rovereto	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) sponsor, locali, negozi	€ 600,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 4100,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 8600,00	€ 3500,00	€ 600,00	€ 4500,00
percentuale sul disavanzo	40.6977 %	6.9767 %	52.3256 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

ROV_2_2016

2. Titolo del progetto

SCENARI DI CONFINE

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Beatrice
Cognome	Zanvettor
Recapito telefonico	0464 452180
Recapito e-mail	zanvettorbeatrice@comune.rovereto.tn.it
Funzione	RTO Comune di Rovereto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) **Fondazione No Profit**

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Osservatorio Balcani e Caucaso/Fondazione Opera Campana dei Caduti

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Rovereto

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/10/2015	Data di fine 31/12/2015
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/01/2016	Data di fine 31/08/2016
Realizzazione	Data di inizio 01/09/2016	Data di fine 30/11/2016
Valutazione	Data di inizio 01/12/2016	Data di fine 31/12/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Rovereto

**9 Ambiti di attività****9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?**

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica**10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?**

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

X Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
X Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Creare dei momenti di confronto tematici intergenerazionali e favorire il dialogo e l'incontro tra diversi soggetti del territorio
2 Dare degli stimoli formativi a tutti quei giovani che li cercano e si sentono spaesati nel recepire affidabili informazioni utili riguardanti tematiche attuali, anche aiutandoli ad orientarsi nel mare delle informazioni disponibili
3 Contribuire a rafforzare la comprensione dei meccanismi che governano la produzione e la diffusione delle notizie da parte dei mezzi di informazione, accrescendo così la consapevolezza e lo spirito critico dei giovani come fruitori di dati e di informazioni
4 Promuovere la collaborazione tra le associazioni giovanili ed altre valide realtà del territorio, come l'Osservatorio Balcani e Caucaso, offrendo ai giovani l'opportunità di relazionarsi con un centro di respiro internazionale e rafforzare le proprie competenze e la partecipazione in reti, anche a livello internazionale
5 Creare sinergie con i pubblici esercizi del territorio roveretano al fine di sviluppare positive collaborazioni per futuri progetti giovanili



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

X Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

In questi anni di attività, Social Catena ha cercato di sensibilizzare la cittadinanza riguardo temi di natura storico-politico-culturale, trovandosi spesso a parlare di confini, dei limiti artificiali che l'uomo impone cercando di affermarsi, spesso dimenticando la libertà dell'altro.

Viviamo in un periodo storico dove gli equilibri governativi e pacifici di molti Stati sono compromessi, trascinandoci in un clima di paura, dove i diritti dell'uomo sono, sempre più spesso, messi in secondo piano e quei trattati internazionali, capisaldi dell'Unione Europea e del principio di fratellanza tra popoli, diventano sempre più fragili.

Situazioni come Russia-Ucraina, Turchia e popolo curdo e le sempre più ardue tratte migratorie non possono essere semplici notizie trattate con superficialità e viste con occhio distante, come se non ci riguardassero in prima persona. Molto spesso il modo in cui vengono affrontati questi temi dai principali media e all'interno del mondo giovanile è superficiale e poco chiaro, e crea impedendo una visione reale dei fatti in modo oggettivo, chiaro e dettagliato.

Attraverso le varie attività di Social Catena abbiamo incontrato un buon numero di ragazzi ai quali abbiamo proposto dei dibattiti in merito ai temi citati e molti di essi si sono resi conto che le informazioni che avevano non erano complete o comunque non del tutto corrette rispetto alla realtà. Da questo assieme a circa 30 giovani il gruppo Social Catena, con la collaborazione dell'Osservatorio Balcani e Caucaso, ha pensato alla realizzazione del progetto che prevede

un ciclo di incontri rivolti in modo particolare ai giovani del territorio di Rovereto, dove, con l'aiuto di esperti e formatori si vuole andare a trattare i principali temi di attualità internazionale creando momenti di informazione e confronto dove anche i fruitori possano sentirsi protagonisti ed ottenere informazioni valide e concrete e una mostra fotografica che sarà allestita al Museo della Guerra di Rovereto.

Per noi, la collaborazione attiva con L'Osservatorio Balcani-Caucaso è uno dei punti principali del progetto, in quanto riteniamo di fondamentale importanza il lavoro che svolge ogni giorno questo "think tank", e siamo consapevoli di come questa collaborazione possa essere motivo di crescita del nostro gruppo.

Il progetto è stato ideato in stretta collaborazione tra Social Catena, Osservatorio Balcani e Caucaso (OBC, Rovereto).

Per l'implementazione del progetto è prevista la collaborazione con altri soggetti del territorio il Museo della Guerra di Rovereto, Centro Astalli (Trento), Cinformi (Rovereto), Centro Scenari migratori e mutamento sociale dell'Università di Trento, il musicista Serhat Akbal (residente a Rovereto), la casa Editrice Keller editore (Rovereto).



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

L'idea generale del progetto è quella di realizzare una serie di incontri nella forma di caffè letterari e l'allestimento di una mostra fotografica che, con l'aiuto di giornalisti esperti d'area di Osservatorio Balcani e Caucaso (OBC), affrontino alcune tra le più scottanti questioni geopolitiche internazionali, con un'attenzione particolare al tema del "confine" e alle sue numerose possibili declinazioni. Ricercando modalità di narrazione e comunicazione alternative che fanno ampio uso di linguaggi creativi particolarmente adatti ad un pubblico giovanile, come la musica, l'audiovisivo, la letteratura e la fotografia si vuole rendere partecipi i giovani e la cittadinanza di alcune tra le più complesse questioni geopolitiche del nostro tempo nella cui comprensione non è facile orientarsi visto il grande flusso di informazioni, spesso discordanti. Per realizzare il progetto si attiveranno sul territorio 30 giovani che collaboreranno, assieme a Social Catena, alle diverse fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e valutazione della zione progettuale.

Il progetto prevede in particolare:

3 incontri letterari/musicali che saranno organizzati nei locali più frequentati dai giovani roveretani. Oltre ad inserirsi in un contesto ricco di giovani con i quali poter dialogare e confrontarsi, l'idea di affrontare questi temi in luoghi insoliti può divenire allo stesso tempo l'inizio di relazioni positive con i pubblici esercizi del territorio per poter di favorire così nuove collaborazioni per futuri progetti comuni in ambito giovanile.

In particolare le tre serate con orario dalle 18:30 alle 20:00, saranno realizzate nei seguenti locali roveretani: Circolo Operaio Santa Maria, Serendipity, Locos Bar. I giovani, partecipanti attivi, in questa fase del progetto, oltre alla divulgazione dello stesso presso le associazioni giovanili di loro conoscenza, le scuole cittadine e le conoscenze personali, avranno il compito di mantenere i contatti con i locali che hanno aderito al percorso. Questa fase è molto importante sia per sensibilizzare i gestori degli esercizi verso questa nuova modalità di veicolare informazioni ai giovani su tematiche particolari, sia per promuovere momenti di aggregazione giovanile facendo in modo che i gestori stessi, proponendo ai giovani bevande analcoliche, sensibilizzino e promuovano gli stili di vita sani.

Durante le serate i ragazzi interverranno direttamente dialogando sia con gli esperti ma soprattutto con i giovani che parteciperanno agli incontri. Questo per facilitare la comprensione e la comunicazione delle tematiche, animando le serate per coinvolgere in maniera efficace i giovani. Questo permette sia ai partecipanti attivi sia ai destinatari del progetto di acquisire nuove competenze in maniera informale e diversa dai luoghi abituali nei quali i giovani apprendono nuove conoscenze (ad es. la scuola).

Il programma delle tre serate prevede in particolare:

- la questione curda in Turchia tra instabilità e tentazioni autoritarie : "caffé letterario e musicale" con la corrispondente di OBC dalla Turchia Fazila Mat e il musicista curdo residente a Rovereto, Serhat Akbal;

- l'Europa e la crisi dei rifugiati, rotta balcanica e rotta mediterranea a confronto: caffè-dibattito con un giornalista di OBC esperto di questioni migratorie, in collaborazione con il Centro Astalli, il Cinformi e il Centro Scenari Migratori e Mutamento Sociale dell'Università degli Studi di Trento. La serata sarà accompagnata dalla proiezione di un documentario di Paolo Martino, Just about my fingers - Storie di confini e impronte digitali (Turchia, Grecia, Italia, 2012 - 40'), di Paolo Martino.

Reportage nato da un viaggio lungo le rotte percorse da Mussa Khan e dai tanti giovani rifugiati afgani attraverso strade polverose dalla Turchia all'Italia, Just about my finger; è il racconto di un mondo in movimento, di storie, speranze aspettative e delusioni alla ricerca di un sogno chiamato Europa;

- la guerra in Ucraina tra storia, attualità e letteratura: caffè-letterario con Danilo Elia, giornalista di OBC esperto di Ucraina, con la partecipazione di Roberto Keller, fondatore della casa editrice Keller Editore di Rovereto che presenterà gli autori della collana "Confini", dedicata alla letteratura di confine. In particolare, verrà presentato il libro Diari ucraini di Andrei Kurkov, tra i più importanti scrittori ucraini contemporanei, che ripercorre memorie e ricordi direttamente dal cuore di piazza Maidan.

Per quanto riguarda la parte del progetto dedicata alla mostra fotografica sulle tematiche affrontate nelle serate, sarà allestita negli spazi del Museo Storico della Guerra di Rovereto. In questa fase della progettazione sono stati avviati i contatti sia con l'associazione fotografica ZONE sia con il Museo Storico della Guerra di Rovereto. E' prevista una serata di inaugurazione con gli autori e un esperto. La mostra verrà pubblicizzata direttamente dai partecipanti attivi soprattutto durante le serate parlandone direttamente con i giovani; è previsto che gli stessi partecipanti attivi organizzino, assieme al gruppo Social Catena l'inaugurazione e saranno presenti a gruppi, in particolari momenti, per illustrare la mostra ai giovani che andranno a visitarla. Questa parte del progetto, in merito alla tempistica è ancora in fase di organizzazione. Un resoconto più dettagliato verrà riportato in fase di rendicontazione.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Continua 14.2

Il fatto di portare in città presso un museo le tematiche del progetto coinvolgendo i giovani, sia i partecipanti attivi sia quelli presenti alle serate, ha la finalità di aumentare il numero di fruitori e di rendere le serate non appuntamenti a spot ma momenti che fanno parte di un percorso che può continuare anche con la chiusura della mostra. Infatti gli organizzatori si aspettano di creare un gruppo di giovani attivi in grado di organizzare un percorso e capaci di coinvolgere i pari verso le tematiche affrontate.

Tutto il programma verrà pubblicizzato con i canali già esistenti del gruppo Social Catena e Osservatorio Balcani Caucaso (Facebook, Twitter, mailing list, newsletter), dai 30 partecipanti attivi, oltre a volantini locandine e comunicati stampa sui quotidiani locali.

Voci di spesa

- i compensi e i rimborsi spesa (voci di spesa 4 e 9) sono riferiti ai relatori delle serate e al musicista. In particolare:

1° incontro: Fazila Mat, giornalista (200 euro) e il musicista Serhat Akabal (175 euro)

2° incontro: Paolo Martino, giornalista/documentarista (200 euro)

3° incontro: Danilo Elia, giornalista (200 euro)

Per l'inaugurazione della mostra è prevista la presenza di un musicista, si sta ancora valutando chi, che percepirà un compenso di 175 euro.

Gli esperti che percepiscono compensi non fanno parte del soggetto promotore.

- le voci 2 e 3 si riferiscono al materiale che sarà necessario noleggiare o acquistare sia per le serate che per la mostra.

il noleggio di materiale come l'acquisto (voci 2 e 3) necessari per l'organizzazione degli incontri previsti.

- voce 8 SIAE

- voce 11 Noleggio della mostra fotografica

- voce 12 (150 euro) sono per la proiezione del documentario previsto per la seconda serata.

Con questo progetto ci si aspetta di poter creare dei momenti di confronto tematici intergenerazionali favorendo il dialogo e l'incontro tra diversi soggetti attivi del territorio attraverso la creazione di un gruppo di almeno 30 partecipanti attivi che seguiranno assieme ai progettisti l'intera progettualità. Il tutto cercando di creare degli stimoli formativi a tutti quei giovani che gli cercano e si sentono spaesati nel recepire affidabili informazioni utili riguardanti tematiche attuali.

Ci si aspetta di contribuire alla promozione di nuove collaborazioni tra i giovani, le associazioni giovanili e i pubblici esercizi del territorio e la nascita di ulteriori progettualità.

La crescita di un gruppo di giovani, e degli stessi progettisti, che attraverso la collaborazione alla realizzazione del progetto (partecipanti attivi) oppure alla partecipazione dello stesso (fruitori) rafforzino o acquisiscano nuove competenze anche grazie all'opportunità di potersi relazionare con giornalisti esperti delle tematiche internazionali proposte.

14.4 Abstract

Il progetto prevede tre serate (nella forma di aperitivi o caffè letterari) nei locali di Rovereto per affrontare alcune tra le più scottanti questioni geopolitiche internazionali, con un'attenzione particolare al tema del confine e alle sue numerose possibili declinazioni, usando linguaggi creativi, adatti ad un pubblico giovanile, come la musica, l'audiovisivo, la lettura e la fotografia e l'allestimento di una mostra fotografica.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 7

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

X Adolescenti 15-19 anni

X Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 30



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 300

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Valutazione dei promotori del progetto della partecipazione dei giovani alle serate
2 Arricchimento delle competenze personali dei giovani rispetto ai temi affrontati, nascita di nuove reti fra associazioni giovanili del territorio
3 Valutazione finale del gruppo promotore; sviluppo di nuove reti e sinergie con i pubblici esercizi del territorio per collaborazioni nell'organizzazione di ulteriori eventi
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) pc, amplificatori, materiale vario per serate	€ 400,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale vario di cartoleria per le serate	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 200	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 200	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 200	€ 200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 175	€ 175,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 175	€ 175,00
5. Pubblicità/promozione	€ 550,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 0,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 300,00
9. Rimborsi spese (specificare) per relatori	€ 600,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Noleggio mostra fotografica	€ 3000,00
12. Altro 2 (specificare) Costi distribuzione documentario	€ 150,00
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 6050,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 6050,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Rovereto	€ 3125,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3125,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6050,00	€ 3125,00	€ 0,00	€ 2925,00
percentuale sul disavanzo	51.6529 %	0 %	48.3471 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

ROV_3_2016

2. Titolo del progetto

ALTRA CULTURA: migrazione cultural-generazionale

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Beatrice
Cognome	Zanvettor
Recapito telefonico	0464 452180
Recapito e-mail	zanvettorbeatrice@comune.rovereto.tn.it
Funzione	RTO Comune di Rovereto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Offset

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Rovereto

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) Mart Rovereto

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 01/01/2016	Data di fine 01/02/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2016	Data di fine 02/05/2016
Realizzazione	Data di inizio 02/05/2016	Data di fine 20/12/2016
Valutazione	Data di inizio 21/12/2016	Data di fine 31/12/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Mart - Rovereto



<p>9 Ambiti di attività 9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività</p>
<p>La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus</p>
<p>Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità</p>
<p>L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche</p>
<p>Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione</p>
<p>Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali</p>
<p>Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale</p>

<p>10. Area tematica 10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?</p>
<p>Cittadinanza attiva e volontariato</p>
<p>Arte, cultura e creatività</p>
<p>Musica e danza</p>
<p>Teatro, cinema e fotografia</p>
<p>Tecnologia e innovazione</p>
<p>Educazione e comunità</p>
<p>Sport, salute e benessere</p>
<p>Economia, ambiente e sostenibilità</p>
<p>Conoscere e confrontarsi con il mondo</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) dialogo tra arte e musica</p>



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Creazione di momenti audit per riconoscere le difficoltà dei giovani all'avvicinamento a enti funzionali culturali, dovuti ad uno scentramento di target.
2 Sensibilizzazione dei giovani individui a culture nel campo dell'arte, statisticamente rivolte a target più adulti, coinvolgendo enti riconosciuti veicolanti la stessa cultura
3 Partecipazione attiva dei giovani in ambito organizzativo di eventi musicali e riconoscimento come attori fondamentali dell'espansione e approfondimento culturale dei propri coetanei
4 Creazione di una sinergia fra il mondo adulto rappresentato dal Mart e dai suoi abituali fruitori con il mondo dell'associazionismo giovanile locale e i fruitori degli eventi di quest'ultimo
5 Riconoscimento da parte del "mondo adulto" delle metodologie e dinamiche di incontro e socialità proprie del mondo giovanile



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

X Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

Associazione Offset nasce nel 2014 da un gruppo di persone che gravitano attorno al Centro Giovani di Rovereto (TN), Smart Lab. La visione che muove queste persone è l'intento di costituire una rete di riflessione e scambio tra individui; è la volontà di creare uno spazio di condivisione di cultura a 360° gradi, attraverso la formazione, la promozione e lo sviluppo di luoghi destinati a tale funzione. Non solo: la trasmissione circolare e verticale di competenze professionali (dai membri esperti verso gli altri), vuole diventare un tentativo di rendere Offset luogo di acquisizione di esperienze utili al mondo del lavoro.

La nostra associazione organizza eventi legati ad attività diverse come arte, musica, cinema, editoria e letteratura ed ha sempre lavorato in collaborazione con spazi pubblici ed esercenti privati vissuti principalmente dagli under 29.

In seguito alla somministrazione, da parte del Mart, di un questionario ai visitatori, si è potuto constatare che solo il 20% di questi ha un'età compresa tra 20 e i 29 anni. Per approfondire questa analisi i membri dell'associazione ha somministrato dei questionari ai giovani incontrati nella piazza adiacente al museo (dove si trova la biblioteca di Rovereto, quindi un luogo frequentato da giovani) rilevando che la maggior parte di essi ha visitato il museo soltanto in occasione delle attività didattiche organizzate dalla scuola.

Con questo progetto vogliamo partire da una problematica che abbiamo riscontrato negli ultimi mesi di attività, ovvero la difficoltà per i giovani del nostro target, che corrisponde ai 20-29 anni, ad uscire dagli ambienti a loro famigliari per avvicinarsi alle istituzioni culturali presenti sul territorio ed alla loro offerta di eventi. Questo accade perchè, molto spesso, non esiste una programmazione adatta e/o indirizzata a loro, la quale potrebbe colmare il divario tra istituzioni culturali stesse e giovani.

Per il suo ruolo centrale all'interno del mondo culturale roveretano, si è scelto il Mart, uno dei maggiori musei contemporanei italiani.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto vuole raggiungere l'obiettivo di avvicinare i giovani all'istituzione museale tramite la creazione di eventi all'interno dei suoi spazi che uniscano momenti di intrattenimento musicale e forniscano degli strumenti per approcciare all'arte in un'ottica peer-to-peer. La fase di progettazione degli eventi sarà in collaborazione con il Mart, che ospiterà gli appuntamenti all'interno dei suoi spazi, e con un gruppo di almeno 30 giovani del territorio.

I ragazzi che vorranno partecipare al progetto (organizzazione, partecipazione alle serate e valutazione del progetto) potranno contattare direttamente l'associazione promotrice, che è molto attiva sul territorio e ha attualmente un buon numero di giovani interessati a questa esperienza, ragazzi che frequentano il Centro giovani Smart Lab e che partecipano agli eventi promossi da Offset e dalle associazioni del Network delle associazioni giovanili.

L'obiettivo è quello di arrivare, attraverso il confronto delle parti, ad una progettazione condivisa degli eventi, per trovare proposte musicali che si adattino sia ai giovani che al contesto delle sale espositive ed entrino in dialogo con le opere stesse. Allo stesso tempo, i momenti musicali lasceranno la possibilità ai fruitori di visitare le esposizioni della galleria in cui si svolge il concerto.

E' previsto un calendario di quattro incontri.

La promozione di essi avverrà tramite i canali usuali utilizzati dall'associazione Offset e dal Mart, per cui le rispettive agende cartacee di eventi, pagine Facebook, newsletter e canali informali. Inoltre, un comunicato stampa verrà inviato ai principali quotidiani locali, siti specializzati e il magazine.

I ragazzi coinvolti nel progetto, dopo ogni incontro, avranno il compito di raccontare il museo ai pari, ad esempio le mostre presenti, le sensazioni vissute, l'esperienza ecc., attraverso i social network al fine di avvicinare molti giovani del territorio al museo e alle sue attività.

Per ogni serata si prevede un gruppo musicale che si esibisca all'interno delle sale espositive, ponendo grande attenzione per quanto riguarda la collocazione nel rispetto delle opere d'arte. Gli artisti che si vogliono contattare per esibirsi nelle serate verranno selezionati per la loro capacità di attirare pubblico, a prescindere dal fatto che il luogo è poco usuale per il target a cui ci si rivolge.

Valutato che la maggiore affluenza di giovani agli eventi si ha dopo le 21 e durante il weekend, si è scelto di organizzare le serate di venerdì, dalle 21 alle 24, per cui in apertura straordinaria del Museo.

L'apertura straordinaria ha dei costi di personale e spese di gestione non trascurabili, ma che il Mart ha interesse a sostenere per l'ottima riuscita del progetto.

Consideriamo questa scelta sostitutiva alla voce autofinanziamento del POG in quanto porta ad abbassare considerevolmente le voci di spesa totali.

Voci di spesa:

Compensi:

I compensi (voci 4) si riferiscono agli artisti che si esibiscono durante i quattro appuntamenti per un importo onnicomprensivo di 700 euro.

I nominativi saranno esplicitati in fase di rendicontazione in quanto si è ancora in fase di definizione.

Sarà previsto invece il supporto di un tecnico audio, fonico, la cui spesa per le 4 serate è di 600 euro (voce 4).

I compensi non si riferiscono ai membri dell'associazione ma a personale esterno (artisti e fonico).

Il noleggio dell'attrezzatura e acquisto materiale necessario alle performance previste per le 4 serate (voci 2 e 3 del piano finanziario).

La voce di spesa per coordinamento del progetto (progettazione, gestione, organizzazione attività, spostamenti, ecc.) è destinata all'associazione Offset, nello specifico: Leonardo Menegoni, Sara Vicenzi e Marcello Orlandi.

Voce 8 SIAE

Alla fine del percorso, sarà indetta una riunione tra Offset, giovani partecipanti al progetto e Mart per la valutazione e l'effettivo coinvolgimento dei giovani del territorio alle serate.

Successivamente a lungo termine si potrà valutare se dopo questa esperienza è cambiato il target di visitatori al museo e quindi se anche i giovani lo frequentano in numero maggiore a quello emerso nei questionari iniziali.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Aumento di sensibilità dei giovani individui a culture di alto livello nel campo dell'arte, statisticamente rivolte a target più adulti.
- Partecipazione attiva dei giovani in ambito organizzativo di eventi musicali e riconoscimento come attori fondamentali dell'espansione e approfondimento culturale dei propri coetanei.
- Creazione di una sinergia fra il mondo adulto rappresentato dal Mart e dai suoi abituali fruitori con il mondo dell'associazionismo giovanile locale e i fruitori degli eventi di quest'ultimo.
- Riconoscimento da parte del "mondo adulto" delle metodologie e dinamiche di incontro e socialità proprie del mondo giovanile.
- Crescita dell'associazione Offset dal punto di vista delle relazioni formali ed informali con il Mart.
- Buona riuscita delle serate con una partecipazione minima di 100 persone ad appuntamento e una buona risposta alle loro attese.

14.4 Abstract

Il progetto ha come obiettivo quello di avvicinare i giovani (20-29 anni) al mondo dell'arte contemporanea utilizzando come mezzo degli eventi musicali e culturali. Questi appuntamenti si svolgeranno all'interno delle sale del MART e saranno un momento di conoscenza informale del patrimonio culturale del territorio. Questo processo si attiverà sia per i fruitori degli eventi che per l'associazione, la quale intraprenderà, con il Museo, un percorso di scambio di idee e metodologie organizzative.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

X Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 5



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 30

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 400



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Raccolta testimonianze scritte e a voce dei giovani partecipanti alle serate

2 Valutazione interna tra i progettisti

3 Riunione con l'ente partecipante (Mart)

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) service audio luci	€ 1200,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale vario di cartoleria per serate	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 700	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 700	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 700	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 700	€ 700,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 600	€ 600,00
5. Pubblicità/promozione	€ 600,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 600,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Coordinamento progetto	€ 400,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: €6500,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 6500,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comune di Rovereto	€ 3250,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 3250,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 6500,00	€ 3250,00	€ 0,00	€ 3250,00
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

ROV_4_ 2016

2. Titolo del progetto

GiovanInForma

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Beatrice
Cognome	Zanvettor
Recapito telefonico	0464 452180
Recapito e-mail	zanvettorbeatrice@comune.rovereto.tn.it
Funzione	RTO Comune di Rovereto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione di promozione sociale Pensiero Giovane

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Rovereto

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale, promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 14/12/2015	Data di fine 31/01/2016
Organizzazione delle attività	Data di inizio 01/02/2016	Data di fine 30/04/2016
Realizzazione	Data di inizio 02/05/2016	Data di fine 31/12/2016
Valutazione	Data di inizio 01/12/2016	Data di fine 31/12/2016

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Comune di Rovereto



9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
<input checked="" type="checkbox"/> La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
<input checked="" type="checkbox"/> Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
<input checked="" type="checkbox"/> Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 fornire agli adolescenti la possibilità di esprimere le loro idee sulla situazione giovanile attualmente presente sul nostro territorio
2 attivazione "laboratori attivi" all'interno degli Istituti scolastici cittadini
3 fornire le capacità per ideare, organizzare, realizzare e valutare un progetto.
4 creazione di nuove realtà associative e avviamento di un ricambio generazionale nelle associazioni giovanili.
5



13. Tipo di attività

13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA

Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)



14. Descrizione del progetto

14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati

L'Associazione di Promozione Sociale "Pensiero Giovane", un'associazione costituita da diversi giovani, tutti compresi tra i 17 ed i 29 anni, il 25/10/2010, è ormai entrata nel suo quinto anno di attività. Fin dai primi passi mossi nel mondo dell'associazionismo "Pensiero Giovane" ha cercato in tutti i modi di perseguire il principale scopo per cui si è formata, ovvero dare voce agli interessi ed alle esigenze dei giovani, ma non solo, presenti sul territorio.

In cinque anni di vita questa volontà non è stata minimamente scalfita, anzi, le esperienze intraprese hanno contribuito a rafforzarla e ad evolverla consentendo all'associazione di individuare una specifica direzione politica di attività.

L'evoluzione intrapresa da "Pensiero Giovane", tranquillamente sovrapponibile al percorso di crescita di ogni suo singolo membro, è testimoniata dai fatti. Il numero crescente di associati, il miglioramento delle attività proposte, la creazione e la promozione della lavoro in rete tra realtà e pensieri diversi (vedi Sinergie Lagarine), la presenza costante all'interno delle politiche giovanili (membri del Tavolo Giovani e del Network delle Associazioni Giovanili) sono per l'associazione non un punto di arrivo ma solo un ulteriore passo sulla strada che i membri hanno deciso di percorrere già dalla partecipazione al P.O.G. 2013, la promozione della "cittadinanza attiva".

"Pensiero Giovane" ha da sempre investito le proprie risorse e le proprie forze al fine di scardinare un'idea che il contesto dimostra essere superata; il "giovane" non è materiale da plasmare e da indirizzare a seconda delle necessità, i giovani non sono il futuro della società, i giovani sono il presente. I giovani fanno già (potenzialmente) parte della cittadinanza attiva. Un'idea che, con orgoglio, vediamo ora supportata anche dalle massime istituzioni: "La Provincia autonoma di Trento riserva alle politiche giovanili un ruolo strategico. La cura, il sostegno e la promozione delle nuove generazioni sono elemento fondamentale per le istituzioni che intendono promuovere uno stato di benessere generale che consenta ai giovani di divenire cittadini attivi. Offrire informazioni, creare opportunità, accogliere sollecitazioni sono gli obiettivi che l'Ufficio giovani e Servizio civile intende realizzare e favorire per incoraggiare il territorio a lavorare per crescere." [da www.politichegiovanili.provincia.tn.it] Da questa analisi deriva la partecipazione al P.O.G. 2016 attraverso un progetto che veda "Pensiero Giovane" come ambasciatrice di una volontà generale: l'ulteriore sviluppo della "cittadinanza attiva". Il metodo individuato dall'associazione per stimolare aggregazione, consapevolezza, e autonomia di pensiero, basi essenziali per lo sviluppo propugnato, è la promozione dell'associazionismo stesso, come metodo per reperire informazioni in maniera critica, costruire opinioni consapevoli e soprattutto scoprire le proprie potenzialità all'interno della società. Focus del nostro progetto sono infatti i giovani degli istituti superiori della città di Rovereto (adolescenti 15 - 19 anni), ai quali proporremo un vero e proprio percorso di

formazione durante il quale potranno affiancarci, per alcuni mesi, nella totalità della vita associativa. La formazione sarà attiva e dinamica in quanto fondata sullo scambio e la ricerca di informazioni riguardanti l'associazionismo, la sua promozione e soprattutto le sue potenzialità. Passi fondamentali per arrivare al culmine di questo percorso formativo che consisterà nell'organizzazione partecipata di una manifestazione o di un evento. Un vero e proprio lavoro di rete tra soggetti diversi; il migliore dei metodi per sviluppare le abilità e le competenze dei giovani coinvolti. Scopo e, allo stesso tempo, dimostrazione di validità del progetto è che tutti i "partecipanti attivi" acquisiscano informazioni e competenze tali da permettere loro la creazione di un proprio evento che li veda protagonisti in tutte le fasi: ideazione, progettazione, realizzazione e valutazione; i primi passi, secondo noi, verso il mondo dell'associazionismo e quindi della cittadinanza attiva.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Base fondamentale per la riuscita dell'intero progetto è l'attivazione di una stretta collaborazione tra "Pensiero Giovane" ed i vari Istituti di istruzione superiore di secondo grado della città. (ITI "G. Marconi, Liceo "A. Rosmini", Liceo "F. Filzi", IPC "Don Milani, ITET "Fontana"). Questa collaborazione, peraltro già instaurata in passato con ottimi risultati, prenderà forma contattando direttamente i dirigenti degli istituti e soprattutto i rappresentanti eletti dai ragazzi ai quali proporremo questo percorso formativo suddivisibile in tre fasi, ben distinte, ma tra loro strettamente collegate.

• (In)Formazione:

a partire dal mese di Maggio instaurazione di "laboratori attivi" all'interno degli istituti, in contesti appositamente creati, ed in momenti opportunamente scelti con i rappresentanti ed i dirigenti. Con il termine "laboratori attivi" si intende un modello didattico che si contrappone a quello della didattica frontale e trasmissiva per coinvolgere lo studente in modo attivo attraverso problemi, uso di strumenti, osservazione, collaborazione. I membri dell'associazione gestiranno interamente questi laboratori e verranno affiancati da altri protagonisti del mondo giovanile (presidenti di associazioni, organizzatori di eventi, progettisti, ...) che si sono resi disponibili a riportare le proprie esperienze associative.

Le principali tematiche che verranno affrontate sono:

- "importanza del volontariato"
- "esperienza associativa: come nasce e si sviluppa un'associazione"
- "associazionismo come possibilità di crescita personale e creazione di professionalità"

[Partner: associazione Offset, cooperativa Smart Lab, associazione Side Out] I membri dell'associazione e soprattutto gli "ospiti esterni" svolgeranno il "lavoro" all'interno degli istituti in modo totalmente gratuito.

• Trasmissione di competenze:

portati a termine i momenti di (In)Formazione all'interno degli istituti "Pensiero Giovane" proporrà a tutti gli studenti che hanno preso parte ai "laboratori attivi" di proseguire il

percorso formativo affiancando attivamente i membri dell'associazione nella realizzazione dell'evento "InBosco vol. III" programmato per il mese di Giugno (la data non è ancora individuata) al Bosco della Città. Questo significa che verranno organizzate delle riunioni in luoghi esterni agli istituti (Smart Lab) al fine di realizzare un vero e proprio evento, durante le quali gli studenti potranno realmente confrontarsi con le dinamiche interne di un'associazione e sperimentarne i primi lati pratici.

In questo contesto le dinamiche affrontate saranno infatti:

- ideazione ; motivazione progettuale (analisi del contesto, individuazione problematiche, ricerca soluzioni)
- progettazione ; enti/istituzioni e iter burocratico (PAT, Comune di Rovereto, rapporti con gli uffici tecnici, compilazione modulistica provinciale e comunale)
- organizzazione ; struttura organizzativa
- realizzazione ; gestione totale dell'evento

• Restituzione di conoscenze:

nella "naturale" conclusione di questa esperienza, che fungerà anche da principale feedback del progetto, "Pensiero Giovane" affiancherà gli studenti che avranno seguito l'intero percorso formativo nella creazione di un loro evento. In questo modo si potrà valutare se, grazie agli strumenti forniti, gli studenti avranno raggiunto una propria autonomia organizzativa. I membri dell'associazione svolgeranno in questo caso un ruolo di "tutor" e lasceranno, ai ragazzi, grande libertà gestionale. Le decisioni verranno prese in sinergia e riguarderanno: luogo, data, orario, tema dell'evento, stesura piano economico e programma musicale, collaborazione con altre associazioni ed enti.

L'evento dovrà essere realizzato entro la fine di Dicembre 2016.

Presentazione progetto InBosco vol. III: il nostro progetto non pretende di creare ex novo un centro di socializzazione, bensì, creare le premesse affinché un luogo "trascurato", "dimenticato" ed in alcuni casi "sconosciuto" alla cittadinanza possa finalmente esprimere a pieno le proprie potenzialità sociali. Fortunatamente Rovereto, come il Trentino in generale, offre numerose opportunità di rivalutazione della cosa pubblica, soprattutto se, invece di focalizzarsi su stabili ed immobili, si rivolge lo sguardo al Territorio vero e proprio.

Organizzatori: A.P.S. Pensiero Giovane.

Collaboratori: Step By Step Associazione Culturale (Rovereto), Associazione Offset (Rovereto), Associazione Sideout, La Colonnina Associazione Giovanile (Brentonico), Associazione Slackline (Bologna), Comune di Rovereto, Vigili del Fuoco – Corpo Volontari (Rovereto), MusicalBus (Bolzano), Cooperativa Smart, Freestyle Frisbee Team Rovereto, Associazione Multiverso, Mcp, (Marco Chizzola Picture).



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Continua 14.2

Programma INBosco:

Venerdì ore 18.00 inizio evento con apertura bar, punti ristoro e serata musicale: Dj Fox, Vanth, Babamandub, Luca S, Acidmoon. Ore 1.30 conclusione prima serata.

Sabato ore 10.00 risveglio con colazione. Ore 12.00 pranzo tipico (su prenotazione) interamente pensato e realizzato dal cuoco Davide Manfrini, i punti di ristoro/bar sono a carico dell'associazione e non del PGZ.

Ore 14.00 inizio attività ludiche, sportive e di sensibilizzazione ambientale.

Dalle ore 12.00 alle ore 22.30 intrattenimento musicale proposto da gruppi live: Paride Curini, Lotus Flower, Magic Cigarettes, Clan Banlieu, The Dogs from the Grapes, Dia Dhuit. Dalle ore 22.30 alle ore 3.00 intrattenimento musicale proposto da djs: Dj Nannex, Kenny Whiterussian, BBeta, Dj BisQuit, Two Bored Guys. Ore 3.00: chiusura evento.

Attività: slackline (a cura dell'associazione Slackline Bologna), frisbee (a cura del Freestyle Frisbee Team Rovereto), tiro a segno, attività ludiche (per tutto l'arco della giornata "MusicalBus", affiancato da animatori volontari, con attività e giochi rivolti all'ambiente ed appositamente pensati per la giornata), punti ristoro, punti informativi legati all'ambiente (le informazioni sono estratte da lavori prodotti da giovani laureati e da essi presentati all'interno delle "lezioni frontali" proposte a vari istituti scolastici della città durante lo svolgimento dei precedenti eventi legati alla sensibilizzazione ambientale come "NettaLonga" e "InBosco" 2014), zona chill-out.

Le "voci di spesa" si riferiscono alla realizzazione di "InBosco vol. III". Nella voce "noleggio materiali e attrezzature" sono compresi: service audio impianto luci 2500€ e noleggio attrezzature campestri, come wc chimici e attrezzature per cucina 500€ .

Voce 5: pubblicizzazione dell'evento: 750€

voce 11: 1500€: servizio Bus Navetta in quanto ritenuto fondamentale per la sicurezza dei fruitori dell'evento e per la salvaguardia del Bosco della Città (SIC, Sito d'Importanza Comunitaria)

voci 12 e 13: 1750€ presenza Vigili del Fuoco e 750€ presenza croce Rossa (spese necessaria per la sicurezza)

14.3

Il principale risultato che "Pensiero Giovane" si prefigge di raggiungere è quello di riuscire a fornire agli adolescenti coinvolti nel progetto gli strumenti necessari per ideare, progettare, organizzare e realizzare in piena autonomia qualsiasi tipo di evento/manifestazione; sperando che questa sia una spinta verso il mondo dell'associazionismo e quindi il primo passo verso la "cittadinanza attiva".

Specificatamente, gli obiettivi ed i risultati attesi sono:

- collaborazione con cinque istituti di istruzione superiore di secondo grado della città (Liceo "A. Rosmini", Liceo "F. Filzi", IPC "Don Milani", ITI "G. Marconi", ITET "Fontana") e relativi rappresentanti eletti dagli studenti
- attivazione della fase di "(In)Formazione" in almeno due classi, del triennio di ogni istituto sopracitato, per un minimo di tre ore (un'ora per ogni tematica affrontata)
- partecipazione di almeno il 25% degli studenti alla fase di "trasmissione di conoscenze"
- realizzazione partecipata dell'evento "InBosco vol. III" (con l'ulteriore obiettivo di superare le 2.500 presenze avute nella passata edizione)
- ideazione, progettazione, organizzazione e realizzazione, in piena autonomia, da parte di tutti gli studenti coinvolti nel percorso formativo, di un evento a loro discrezione.

(termine ultimo per la realizzazione: Dicembre 2016 - : "Pensiero Giovane" nel ruolo di tutor dell'iniziativa)

- creazione di una nuova realtà associativa o ricambio generazionale all'interno di "Pensiero Giovane"

14.4 Abstract

Il progetto, rivolto ai giovani adolescenti della città, intende incentivare lo sviluppo dell'associazionismo giovanile attraverso la promozione dell'associazionismo giovanile. Si intende fornire ai giovani gli strumenti necessari per ideare, progettare, organizzare e realizzare eventi/manifestazioni, per partecipare in maniera attiva alla vita sociale del proprio territorio attraverso la realizzazione dell'evento InBosco vol. III.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 50

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 100



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 3500

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Partecipazione di almeno 100 studenti ai laboratori attivi, coinvolgimento degli Istituti della città
2 Valutazione in itinere ed ex post del progetto nelle sue varie fasi
3 Realizzazione dell'evento finale previsto per dicembre 2016
4 Incontro finale di verifica con i vari attori del progetto
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) service audio/luci e strutture campestri	€ 3500,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiale per laboratori, materiale vario per evento InBosco	€ 1000,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 750,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€ 750,00
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) Servizio Bus Navetta	€ 1500,00
12. Altro 2 (specificare) Vigili del Fuoco	€ 1750,00
13. Altro 3 (specificare) Croce Rossa	€ 750,00
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 10000,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 0,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 10000,00
--	------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Rovereto	€ 4750,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali) sponsor privati del territorio	€ 500,00
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 5250,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 10000,00	€ 4750,00	€ 500,00	€ 4750,00
percentuale sul disavanzo	47.5 %	5 %	47.5 %



Scheda di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Spese da impegnare:		
Progetto		(a) spese
Codice	Titolo	
ROV_1_2016	OFFSET MAGAZINE: sviluppo redazionale	€ 8800,00
ROV_2_2016	SCENARI DI CONFINE	€ 6050,00
ROV_3_2016	ALTRA CULTURA: migrazione cultural-generazionale	€ 6500,00
ROV_4_2016	GiovanInForma	€ 10000,00
Totale		€ 31350,00

2. Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:					
Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGZ		totale (b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
ROV_1_2016	€ 200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200,00
ROV_2_2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ROV_3_2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ROV_4_2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 200,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200,00

3. Disavanzo:		
(a) totale spese	(b+c) totale entrate esterne al territorio	disavanzo (a) - (b + c)
€ 31350,00	€ 200,00	€ 31150,00

4. Contributo richiesto alla PAT:			
Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
€ 31150,00	€ 14625,00	€ 1100,00	€ 15425,00
percentuale sul disavanzo	46.9502 %	3.5313 %	49.5185 %

Luogo e data _____

Firma _____



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO